

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“D. A. AZUNI” – CAGLIARI**

azunicagliari.gov.it

**SEDE ASSOCIATA
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

PULA

www.azunipula.it

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015**

***Dirigente Scolastico
Dott. Ing. Vincenzo Porrà***

***Approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 4 febbraio 2016***



INDICE

- Pag. 4 PREMESSA**
- Pag. 4 ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**
- Pag. 5 IL PIANO DI MIGLIORAMENTO**
- a) **L'ORIGINE: PRIORITA' STRATEGICHE, TRAGUARDI E OBIETTIVI**
 - b) **LA RICERCA: AREE DI PROCESSO, OBIETTIVI, AZIONI, ATTIVITA'**
 - c) **LA REALIZZAZIONE: CURRICOLO E PERCORSI PROGETTUALI DI MIGLIORAMENTO**
- Pag. 16 FABBISOGNO DI ORGANICO**
- a) **POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO**
 - b) **POSTI PER IL POTENZIAMENTO**
 - c) **POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO, NEL RISPETTO DEI LIMITI E DEI PARAMETRI COME RIPORTATI NEL COMMA 14, ART. 1 L. 104/2015**
- Pag. 20 PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE**
- Pag. 21 FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**
- Pag. 22 PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**
- Pag. 23 VALUTAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**
- Pag. 23 CARATTERISTICHE DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE**
- Pag. 24 ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO**
- o **SEDE DI CAGLIARI**
 - o **SEDE DI PULA**
- Pag. 26 STORIA DELL'ISTITUTO**
- Pag. 28 ALUNNI, CLASSI, DOCENTI E NON DOCENTI**
- Pag. 28 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA**
- Pag. 29 OFFERTA FORMATIVA**
- Pag. 30 CURRICOLO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE, INDIRIZZO**
- o **SERVIZI COMMERCIALI**



- **SERVIZI COMMERCIALI CON CURVATURA TURISTICA**
- **SETTORE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA (OPZIONE)**
- **SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA**

Pag. 39 ISTITUTO TECNICO – SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO DI GRAFICA E COMUNICAZIONE

Pag. 41 LE SCELTE DIDATTICHE E CULTURALI DELL'ISTITUTO

Pag. 41 QUALIFICA DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Pag. 43 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Pag. 33 INCLUSIONE

Pag. 45 ORGANIGRAMMA

Pag. 46 CONSIGLIO DI CLASSE

Pag. 46 DIPARTIMENTI

Pag. 46 CONSIGLIO D'ISTITUTO

Pag. 47 GIUNTA ESECUTIVA

Pag. 47 ORGANO DI GARANZIA

Pag. 47 COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI



PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto di Istruzione Superiore "D. A. Azuni" di Cagliari e Pula

- È stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalle L. 13 giugno 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*
- È stato elaborato dalla Commissione PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA, istituita dal Collegio dei docenti in data 22 settembre 2015, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 7023 del 12 ottobre 2015;
- Ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 2 febbraio 2016;
- È stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 4 febbraio 2016;
- È pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Vedi Allegato A)



IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'incrocio tra Priorità e Traguardi e Obiettivi di Processo ha permesso di definire un Piano di progettualità innovativa che veicola intenti operativi di miglioramento della qualità del servizio scolastico e della scuola-organizzazione: Il percorso acquista forma e significati nella potenzialità di azione di tre anni scolastici, orientandosi verso la ricerca di una linea educativa strategica, contestualizzata nel territorio, in funzione dei portatori di interesse.

A. L'ORIGINE: PRIORITA' STRATEGICHE, TRAGUARDI E OBIETTIVI

L'ambito di indagine del **Rapporto di Autovalutazione** (luglio 2015), individuato dall'Istituto come *priorità strategica "ESITI DEGLI STUDENTI"*, motivata dalla criticità principale della scuola *"dispersione elevata nelle classi del 1° biennio, anche se decisamente inferiore alla media regionale"*, specificata dalla determinazione di *"aumentare la percentuale di allievi che conseguono la promozione nelle classi del biennio"*, diretta al traguardo *"dimezzare la distanza dalla media nazionale, conseguendo il 60%, sebbene la scuola si situi già al di sopra della media regionale"*, ha posto l'Istituto nella condizione di riflettere sull'opportunità di *aggredire* le criticità in termini di sistema, con gradualità operative dettate dai tempi tecnici di cambiamento e di sedimentazione.

Gli esiti del Rapporto di Autovalutazione, generati dall'esplorazione di aree di processo mediante la definizione di *obiettivi* (resi efficaci da *azioni* e *attività* praticabili e sostenibili da risorse umane e da risorse finanziarie finalizzate), **costituiscono il punto di inizio di un percorso di miglioramento orientato alla qualità della scuola-organizzazione.**

L'Istituto, avendo recepito le istanze innovative della normativa vigente nazionale ed europea, intende realizzare il **Curricolo dell'Autonomia** (DPR 275/99 e successive modificazioni L107/15, c.14) e fonda il suo progetto educativo sul **Piano di Miglioramento**, inteso come traccia sostanziale per la progettazione e l'attuazione di percorsi di cambiamento organizzativo, nella sua autonomia didattica, di ricerca, di sviluppo e di sperimentazione.



B. LA RICERCA: AREE DI PROCESSO, OBIETTIVI, AZIONI, ATTIVITA'

Le aree di processo:

1. Curricolo, Progettazione e Valutazione (con n°2 obiettivi)
2. Ambiente di Apprendimento (con n°2 obiettivi)
3. Inclusione e Differenziazione (con n°1 obiettivo)
4. Continuità e Orientamento (con n°1 obiettivo)
5. Orientamento Strategico e Organizzazione della Scuola (con n°1 obiettivo)
6. Sviluppo e Valorizzazione delle risorse umane (con n°3 obiettivi)
7. Integrazione con il Territorio e Rapporti con le Famiglie (con n°3 obiettivi),
espresse nel Piano di Miglioramento (piattaforma INDIRE) con le articolazioni di
ricerca sotto elencate (**n° 13 obiettivi di processo con azioni e attività di
riferimento**), appaiono come segmenti dinamici che possono movimentare il
sistema, se osservate in correlazione, con lo scopo del miglioramento continuo.



AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONE PREVISTA	TIPOLOGIA ATTIVITA'
1 Curricolo, Progettazione e Valutazione	Realizzare il <i>Curricolo dell'Autonomia (Responsabilità, Flessibilità e Integrazione)</i> fondato su processi di valutazione/autovalutazione per il miglioramento continuo degli apprendimenti, degli insegnamenti e dell'organizzazione.	Definizione del Piano degli apprendimenti e degli insegnamenti e dei processi valutativi – quale quadro unitario - orientato, in termini di flessibilità, al sistema ASL in funzione delle competenze del PECUP, delle potenzialità occupative e delle risorse del Territorio.	Incontri di riflessione pratica nell'ambito di <i>spazi di ricerca in servizio, coordinati da un docente esperto</i> , finalizzati alla costruzione del curricolo di Istituto, delle discipline e dell'ASL
	Sviluppare la <i>progettazione formativa (c.d.c)</i> in termini di didattica orientante, inclusiva e interculturale, finalizzata alla acquisizione delle competenze del 1° biennio (comprese le competenze chiave di cittadinanza), delle figure professionali leFP e del PECUP, valutabili e certificabili in chiave europea.	Definizione della progettazione del c.d.c. in termini di Unità di Apprendimento.	Incontri di riflessione pratica nell'ambito di <i>spazi di ricerca in servizio, coordinati da un docente esperto</i> , finalizzati alla costruzione di un modello operativo di progettazione formativa
2 Ambiente di Apprendimento	Creare connessione tra il benessere fisico e mentale e la motivazione all'apprendimento e all'interazione sociale.	Creazione di spazi innovativi (logistici, digitali, strumentali) adeguati alla centralità dell'alunno e alla promozione di competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche	Rimodulazione di spazi logistici digitali, strumentali e sperimentazione di nuovi modelli organizzativi (orari, discipline, ASL, attività) a partire da una classe, con l'uso di spazi di flessibilità
	Attivare, in clima laboratoriale, le competenze emotive degli alunni per la cura di se stessi, dell'altro da sé e del mondo di riferimento, con attenzione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva.	Attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati diretti alla sostenibilità ambientale, alla convivenza civile e all'educazione alla legalità.	Attivazione di percorsi innovativi e sostenibili in ambito curricolare con l'uso di spazi di flessibilità
3 Inclusione e Differenziazioni	Facilitare, sulla base del Piano di Inclusione di Istituto, l'inclusione e il successo scolastico degli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione.	Sviluppo, per gli alunni che necessitano di una speciale attenzione, di percorsi individualizzati e personalizzati nell'ambito di spazi innovativi di apprendimento, in ambiente laboratoriale con l'uso di attrezzature e tecnologie adeguate	Attivazione di percorsi innovativi e sostenibili in ambito curricolare con l'uso di spazi di flessibilità



4 Continuità e Orientamento	Sviluppare percorsi di <i>orientamento formativo</i> , fondati sul progetto di vita personale e professionale dell'alunno (in continuità con l'esperienza della scuola media per gli alunni iscritti alla 1° classe) in termini di <i>autonomia e di responsabilità e consapevolezza</i> , con attenzione alla scelta dell'indirizzo di studio per le classi terze.	Definizione di un <i>Piano di Orientamento</i> (focalizzazione sul segmento formativo) con percorsi in continuità e di accompagnamento per tutto il quinquennio	Attivazione di percorsi di orientamento formativo sostenibili in ambito curricolare con l'uso di spazi di flessibilità
5 Orientamento strategico e Organizzazione della Scuola	Sviluppare, con flessibilità organizzativo-curricolare, percorsi di orientamento professionale in funzione dell'occupabilità, per attivare e/o accrescere la motivazione e la consapevolezza verso le competenze del PECUP, in accoglimento dei bisogni professionali degli alunni, del territorio, del mercato del lavoro, della mobilità.	Definizione di un <i>Piano di Orientamento</i> (focalizzazione sul segmento professionale) con percorsi di orientamento basati su attività e incontri curati da esperti di settore per valorizzare le diverse attitudini e vocazioni degli alunni.	Attivazione di percorsi di orientamento professionale sostenibili in ambito curricolare con l'uso di spazi di flessibilità.
6 Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane	Attivare corsi di formazione <i>in servizio</i> per lo sviluppo professionale del docente e degli operatori tutti, in funzione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi a medio e a lungo termine e dei processi di miglioramento continuo.	Formazione orientante, contestualizzata nell'innovazione, in funzione degli obiettivi di processo e di miglioramento.	Corsi di formazione in servizio (strutturali e permanenti) operativi e funzionali agli obiettivi e ai processi di miglioramento.
	Creare spazi, <i>in servizio</i> , di ricerca didattico-educativa, organizzativa e progettuale per l'unitarietà della <i>progettazione formativa (c.d.c.)</i> .	Ricerca-azione operativa con gruppi docenti di ricerca-miglioramento sulla base degli Assi Culturali	Incontri gruppo ricerca-miglioramento, assi culturali, discipline area generale e di indirizzo, altro
	Definire, nell'ambito dell'organico dell'Autonomia, i ruoli e gli incarichi attribuibili ai docenti (rispondenti alle loro competenze) per il miglioramento e l'innovazione della scuola-organizzazione e dell'Offerta Formativa, in funzione delle priorità indicate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.	Potenziamento dell'Offerta Formativa: cura e progettualità operativa dei settori individuati come obiettivi di miglioramento prioritari del Piano triennale dell'Offerta Formativa.	Realizzazione Curricolo Istituto e definizione Piani di attuazione: - ASL-ICT-Orientamento-Lingue- - Formazione Docenti-Inclusione- - Benessere e Convivenza Civile- - Prevenzione Igienico Sanitaria- - Valutazione)



7 Integrazione con il Territorio e Rapporti con le Famiglie	Partecipare alle famiglie il Piano delle attività scolastiche e in Alternanza, affinché possano condividere l'azione educativo-formativa promossa dall'Istituto.	Informazione (strutturale) e coinvolgimento delle famiglie.	Incontri orientanti con le famiglie per partecipare l'azione formativo-educativa e le scelte curriculari della scuola, e per coinvolgere le stesse e gli studenti/figli in attività dedicate.
	Attivare rapporti di collaborazione in rete con altri istituti per la condivisione di percorsi innovativi specifici contestualizzati nello sviluppo del territorio (con particolare riferimento alla formazione digitale e Alternanza scuola-Lavoro dei docenti e l'attivazione dei laboratori territoriali).	Attivazione di partenariati con altre scuole per percorsi innovativi specifici.	Definizione di accordi di rete per formazione docenti ASL, formazione docenti ICT, laboratori territoriali, progetti RAS.
	Promuovere, in funzione del PECUP e delle figure leFP, offerte formative coordinate con enti territoriali e/o aziende del settore (con attenzione ai percorsi in <i>alternanza per lo sviluppo di figure professionali competenti, utili al fabbisogno occupazionale</i>), su accordi di settore, di rete, protocolli d'Intesa.	Attivazione di accordi di settore, di rete, protocolli di intesa tra scuola e parti di riferimento territoriali.	Pianificazione dei percorsi di ASL fondati su progettazione curricolare e formativa unitaria, e su processi di valutazione di competenze certificabili.



C. LA REALIZZAZIONE: CURRICOLO E PERCORSI PROGETTUALI DI MIGLIORAMENTO

1. L'area di processo **Curricolo, Progettazione e Valutazione** contempla n° 2 obiettivi (cfr. griglia sopra):

1) realizzare il *Curricolo dell'Autonomia*

L'obiettivo tende a realizzare il *Curricolo dell'Autonomia* sulla base di un progetto di Istituto di *unitarietà* didattica, valutativa, organizzativa e di ricerca, in cui i percorsi definiti a livello nazionale sono integrati, in termini di flessibilità, dai percorsi definiti dall'Istituto, orientati all'ASL e scelti in funzione della *Mission* e della *Vision*, delle potenzialità occupative e delle risorse e dello sviluppo del Territorio.

2) sviluppare la *progettazione formativa*

L'obiettivo tende a realizzare la progettazione formativa del c.d.c. in termini di *unitarietà* di insegnamenti e di apprendimenti e di valutazione.

Tempi di attuazione delle attività e dei prodotti

Attività: incontri di riflessione pratica, coordinati da un docente esperto, nell'ambito di spazi di ricerca in servizio con modalità di ricerca-azione

Attori possibili:

- docente coordinatore assegnato al settore **Formazione Docenti** (organico dell'Autonomia)
- docenti per *Dipartimenti* e per *Assi Culturali*

Prodotto: Curricolo di Istituto, Piano Progettazione Formativa

Realizzazione percorso Obiettivo 1: a.s. 2016-17-18-19

Realizzazione percorso Obiettivo 2: a.s. 2016-17-18

2. L'area di processo **Ambiente di Apprendimento** contempla n° 2 obiettivi (cfr. griglia sopra):

1) creare spazi innovativi di apprendimento

L'obiettivo tende a modificare l'ambiente di apprendimento verso spazi adeguati alla centralità dell'alunno: valorizza l'identità e il senso di appartenenza, e sviluppa competenze di cittadinanza attiva e interazione sociale.

2) attivare percorsi individualizzati e personalizzati per il benessere e la convivenza civile

L'obiettivo tende ad attivare la consapevolezza del ruolo di alunno e di cittadino, e dei diritti e dei doveri verso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, del patrimonio scolastico, delle attività culturali, della solidarietà e della cura dei beni comuni.

Tempi di attuazione delle attività e dei prodotti

Attività: rimodulazione di spazi e attivazione di percorsi innovativi

Attori possibili:



- docente coordinatore assegnato al settore **Benessere e Convivenza Civile** (organico dell'Autonomia)
- docenti sperimentatori

Beneficiari: alunni del 1° biennio

Prodotto: nuovi modelli organizzativi (orari, discipline, ASL, attività) con l'uso di spazi di flessibilità

Realizzazione percorso obiettivo 1: a.s. 2016-17-18-19

Realizzazione percorso obiettivo 2: a.s. 2016-17-18-19

Punto di riferimento: Piano Benessere e Convivenza Civile (da definire a.s. 2016-17).

3. L'area di processo **Inclusione e Differenziazione contempla n°1 obiettivo (cfr. griglia sopra):**

1) sviluppare percorsi individualizzati e personalizzati nell'ambito di spazi innovativi di apprendimento

L'obiettivo tende a facilitare l'inclusione e il successo scolastico degli alunni con richieste di speciale attenzione, mediante la creazione di spazi innovativi di apprendimento in ambiente laboratoriale e con attrezzature e tecnologie adeguate.

Tempi di attuazione delle attività e dei prodotti di riferimento

Attività: attivazione di percorsi innovativi e sostenibili in ambito curricolare con l'uso di spazi di flessibilità

Attori possibili:

- docente coordinatore assegnato al settore **Inclusione** (organico dell'Autonomia)
- docenti di sostegno,
- docenti c.d.c.

Beneficiari: alunni con richieste di speciale attenzione

Prodotto: nuovi modelli organizzativi (spazi logistici, orari, discipline, ASL, attività) con l'uso di spazi di flessibilità

Realizzazione percorso obiettivo 1: a.s. 2016-17-18-19

Punto di riferimento: Piano Inclusione (in progress) a.s. 2015-16

4. L'area di processo **Continuità e Orientamento contempla n°1 obiettivo (cfr. griglia sopra):**

1) percorsi di orientamento formativo

L'obiettivo tende ad accogliere ed accompagnare l'alunno nelle scelte personali e professionali.

Tempi di attuazione delle attività e dei prodotti

Attività: attivazione di percorsi di orientamento formativo sostenibili in ambito curricolare con l'uso di spazi di flessibilità

Attori possibili:

- docente coordinatore assegnato al settore **Orientamento** (organico dell'Autonomia)



- docenti c.d.c.

Beneficiari: tutti gli alunni e con gradualità decrescente fino al quinto anno.

Prodotto: percorso strutturale di orientamento formativo.

Realizzazione percorso obiettivo 1: a.s. 2016-17-18-19

Punto di riferimento: Piano Orientamento (da definire a.s. 2016-17)

5. L'area di processo **Orientamento strategico e Organizzazione della Scuola** contempla n° 1 obiettivo (cfr. griglia sopra):

1) sviluppare percorsi di orientamento professionale in funzione dell'occupabilità

L'obiettivo tende ad orientare gli alunni nell'ambito delle professioni di riferimento e contestualmente a valorizzazione la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al Territorio e in grado di orientare gli alunni verso scelte di studi e di lavoro consapevoli.

Tempi di attuazione delle attività e dei prodotti

Attività: attivazione di percorsi di orientamento professionale sostenibili in ambito curricolare con l'uso di spazi di flessibilità

Attori possibili:

- docente coordinatore assegnato al settore **Orientamento** (organico dell'Autonomia)
- docenti c.d.c.
- esperti dei settori professionali

Beneficiari: tutti gli alunni dalla seconda classe e con gradualità crescente fino alla quinta classe

Prodotto: percorso strutturale di orientamento professionale

Realizzazione percorso obiettivo 1: a.s. 2016-17-18-19

Punto di riferimento: Piano Orientamento (da definire a.s. 2016-17)

6. L'area di processo **Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane** contempla n° 3 obiettivi (cfr. griglia sopra):

1) attivare corsi di formazione in servizio

L'obiettivo tende a orientare i docenti e gli operatori tutti verso gli effetti delle proprie azioni (didattico-progettuali e/o amministrative e ausiliarie contestualizzate nella scuola-organizzazione) sugli esiti degli alunni.

2) creare spazi, in servizio, di ricerca didattico-educativa, organizzativa e progettuale per l'unitarietà della progettazione formativa

L'obiettivo tende a orientare i docenti e verso l'unitarietà progettuale e valutativa, delle scelte didattiche educativo-formative in funzione di apprendimenti unitari e non parcellizzati.

Tempi di attuazione delle attività e dei prodotti

Attività obiettivo 1-2: Corsi di formazione in servizio (strutturali e permanenti) e attività di ricerca-azione operativa

Attori possibili:



- docente coordinatore assegnato al settore **Formazione Docenti** (organico dell'Autonomia)
- docente coordinatore assegnato al settore **Digitale** (organico dell'Autonomia)
- esperti formatori e/o associazioni professionali e/o università

Beneficiari: docenti per c.d.c./Dipartimenti/Assi Culturali/ASL

Prodotto: percorso strutturale di formazione

Realizzazione percorso obiettivo 1-2: a.s. 2016-17-18-19

Punto di riferimento: percorsi di formazione in atto (Valutazione, ASL), esiti di corsi completati (ASL/MIUR, Master Teachers/RAS) e Piano di Formazione (da completare a.s. 2016-17)

3) definire i ruoli e gli incarichi attribuibili ai docenti per il potenziamento dell'Autonomia

L'obiettivo tende a orientare i docenti e gli operatori tutti verso l'idea della scuola come organizzazione sistemica in evoluzione e potenzialmente capace di aggredire simultaneamente i punti di criticità per il miglioramento continuo.

Tempi di attuazione delle attività e dei prodotti

Attività obiettivo 3: attribuzione ruoli e incarichi per

- il coordinamento e la cura del settore
- la definizione dei Piani di riferimento
- la progettualità operativa e organizzativa, in termini di sistema, connessa agli obiettivi prioritari del Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Attori possibili:

docenti coordinatori (organico dell'Autonomia) assegnati ai settori sotto indicati:

- **Animazione Digitale:** coinvolgimento digitale della comunità scolastica, soluzioni innovative, formazione docenti
- **Alternanza Scuola-Lavoro:** curriculum ASL e offerta unitaria, formazione docenti
- **Inclusione:** spazi innovativi di apprendimento in ambiente laboratoriale con tecnologie, formazione docenti
- **Orientamento:** percorsi strutturali di orientamento (informativo, formativo, professionale)
- **Eventi, Manifestazioni, Ristorante Didattico:** realizzazione organizzativa di eventi, manifestazioni, attività e concorsi in relazione al PECUP; graduale istituzione del ristorante didattico
- **Benessere e Convivenza Civile:** percorsi strutturali individualizzati e personalizzati per il benessere e la convivenza civile in spazi innovativi
- **Cultura dell'Alimentazione:** percorsi per la prevenzione igienico sanitaria della catena alimentare
- **Lingue Comunitarie:** percorsi lingua italiana, inglese, francese, spagnola in compresenza nei laboratori tecnici.

Beneficiari: servizio scolastico e sistema organizzativo

Prodotto: Piani di riferimento e percorsi strutturali

Realizzazione percorso obiettivo 3: a.s. 2016-17



Punto di riferimento: Piano dell'Offerta Formativa annuale 2015-16, Piano Triennale dell'Offerta Formativa e Piano di Miglioramento corrente.

7. L'area di processo **Integrazione con il Territorio e Rapporti con le Famiglie** contempla n° 3 obiettivi (cfr. griglia sopra):

1) Partecipare alle famiglie il Piano delle attività scolastiche e in Alternanza

L'obiettivo tende a rendere le famiglie partecipi dell'azione formativo-educativa e delle scelte curriculari della scuola con coinvolgimento in attività di riferimento, e a valorizzare il Piano Triennale come strumento che permette una valutazione comparativa e la piena trasparenza e pubblicità dell'Offerta Formativa.

Tempi di attuazione delle attività e dei prodotti

Attività obiettivo 1: attivazione di percorsi di orientamento e motivazione

Attori possibili:

- docente coordinatore assegnato al settore **Orientamento** (organico dell'Autonomia)
- docenti c.d.c. (comuni e sostegno)

Beneficiari: famiglie, studenti

Prodotto: percorso strutturale di coinvolgimento famiglie e studenti

Realizzazione percorso obiettivo 1: a.s. 2016-17- 18

Punto di riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2) Attivare rapporti di collaborazione in rete con altri istituti per la condivisione di percorsi

L'obiettivo tende a orientare i docenti e gli operatori tutti verso l'idea della scuola come organizzazione contestualizzata nel territorio coordinata con soggetti diversi per condividere intenti, percorsi e risorse

Tempi di attuazione delle attività e dei prodotti

Attività obiettivo 2: attivazione di percorsi in partenariato con altre scuole, enti territoriali

Attori possibili:

- docente coordinatore assegnato al settore **Orientamento** (organico dell'Autonomia)
- docenti c.d.c. (comuni e sostegno)

Beneficiari: servizio scolastico e sistema organizzativo

Prodotto: accordi di rete, protocolli d'intesa

Realizzazione percorso obiettivo 2: a.s. 2016-17

Punto di riferimento: accordi di rete in essere

3) Promuovere, in funzione del PECUP e delle figure leFP, offerte formative coordinate con enti territoriali e/o aziende del settore

L'obiettivo tende a definire, in funzione del fabbisogno occupativo e dello sviluppo del Territorio, un'offerta formativa finalizzata alla promozione di figure professionali competenti con crediti formativi certificati, mediante l'attuazione di percorsi e metodologie didattiche flessibili (ASL), con l'uso di spazi di flessibilità.

Tempi di attuazione delle attività e dei prodotti



Attività obiettivo 3: attivazione di percorsi ASL (progettazione unitaria, valutazione di competenze certificabili)

Attori possibili:

- docente coordinatore assegnato al settore **ASL** (organico dell'Autonomia)
- docenti c.d.c. (comuni e sostegno)
- aziende e/o enti territoriali
- esperti del settore di riferimento

Beneficiari: alunni, servizio scolastico e sistema organizzativo

Prodotto: percorso strutturale ASL valutabile e certificabile

Realizzazione percorso obiettivo 3: a.s. 2016-17- 18

Punto di riferimento: percorsi ASL in atto, corsi di formazione MIUR e di Istituto in atto, Territorio.



FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione vengono indicati il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015.

La previsione di organico discende dalla seguente previsione di classi:

legenda:

C=commerciale P=opz. Pubblicitaria BE=biennio enogastronomico E=cucina
S=sala A=accoglienza T=tecnico grafico

SEDE CAGLIARI

Classi	2016 – 2017	2017 – 2018	2018 - 2019
1	1C+1P+7BE+1T	1C+1P+8BE+1T	1C+1P+8BE+1T
2	1C+1P+5BE	1C+1P+5BE+1T	1C+1P+6BE+1T
3	1C+1P+2E+1S+1R	1C+1P+2E+1S+1R	1C+1P+2E+1S+1R+1T
4	1C+1P+2E+1S+1R+1T	1C+1P+2E+1S+1R	1C+1P+2E+1S+1R
5	1C+1P+2E+1S+1R+1T	1C+1P+2E+1S+1R+1T	1C+1P+2E+1S+1R

SEDE PULA

Classi	2016 – 2017	2017 – 2018	2018 - 2019
1	5BE	5BE	5BE
2	4BE	4BE	4BE
3	1E+1(E+R)+1S	2E+1R+1S	2E+1R+1S
4	1E+1R+1S	1E+1R+1S	2E+1R+1S
5	1E+1R+1S	1E+1R+1S	1E+1R+1S

Inoltre, si ha la seguente previsione di allievi H

Allievi H certificati	Cagliari	Pula
2016 – 2017	$8+9+8+8+10 = 43$	$6+6+10+5+2 = 29$
2017 – 2018	$8+8+9+8+8 = 41$	$6+6+6+10+5 = 33$
2018 - 2019	$8+8+8+9+8 = 41$	$6+6+6+6+10 = 34$

**A. POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO****CAGLIARI**

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
7/A	3	2	2
13/A	1	1	1
17/A	5	5	5
19/A	2	2	2
29/A	4	4	4
36/A	1	1	1
38/A	1	1	1
39/A			
42/A			
246/A	5	5	5
346/A	6	6	6
446/A			
47/A	7	7	7
50/A	12	12	12
57/A	3	3	3
60/A	2	2	2
61/A			
71/A			
76/A	1	1	1
24/C			
29/C	1	1	1
31/C			
32/C			
38/C	1	1	
50/C	4	4	4
51/C	4	4	4
52/C	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2
SOSTEGNO	35	35	35



PULA

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
13/A			
17/A	3	3	3
19/A	1	1	1
29/A	2	2	2
36/A			
38/A	1	1	1
39/A			
246/A	2	3	3
346/A	3	3	3
47/A	3	3	3
50/A	5	6	6
57/A	3	3	3
60/A	1	1	1
50/C	3	4	4
51/C	3	3	3
52/C	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
SOSTEGNO	20	22	22

**B. POSTI PER IL POTENZIAMENTO**

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
A346	1	Piano Alternanza Scuola Lavoro
A076	1	Piano Nazionale Scuola Digitale
A019 – A060	2	Piano dell'Orientamento
A057	1	Piano di Sicurezza Alimentare
C510	2	Piano manifestazioni e ristorante didattico
A036	1	Piano del benessere e della convivenza civile
A246 – A346	2	Piano potenziamento lingue straniere
A050	1	Piano potenziamento lingua italiana per stranieri
A047	1	Piano potenziamento matematica
sostegno	2	Piano inclusione

C. POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO, NEL RISPETTO DEI LIMITI E DEI PARAMETRI COME RIPORTATI NEL COMMA 14 ART. 1 LEGGE 107/2015.

Tipologia	2016 - 2017	2017 - 2018	2018 - 2019
Assistente amministrativo	7	7	7
Collaboratore scolastico	15	15	15
Assistente tecnico AR01	1	1	1
Assistente tecnico AR02 / L01	2	2	2
Assistente tecnico AR02 / T72	3	3	3
Assistente tecnico AR20 / H01	4	4	4
Assistente tecnico AR20 / H02	4	4	4
Assistente tecnico AR21 / H03	3	3	3
Assistente tecnico AR28 / L02	1	1	1



PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Attività formativa	Personale docente coinvolto	Priorità strategica correlata
Progettazione ASL (organizzazione moduli, prove, valutazione, certificazione)	Docenti <i>gruppo ASL</i> , Docenti Tutor (gradualmente tutti i docenti 2°biennio e 5°anno)	Area di processo " Integrazione con il Territorio ", obiettivo 3 Piano di Miglioramento
Progettazione IeFP (UC, competenze, prove, valutazione, certificazione)	Docenti C.d.c. classi 3° (gradualmente tutti i docenti)	Area di processo " Integrazione con il Territorio ", obiettivo 3 Piano di Miglioramento
Progettazione formativa (UdA, competenze, rubriche, prove, valutazione, certificazione)	Docenti 1°biennio	Aree di processo " Curricolo, Progettazione e Valutazione ", obiettivo 2 Piano di Miglioramento; " Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane ", obiettivo 1-2 Piano di Miglioramento
Lingua italiana per stranieri	Docenti <i>di lettere</i>	Area di processo " Inclusione e differenziazione ", obiettivo 1 Piano di Miglioramento.
Valutazione Scuola (sistema di miglioramento)	Docenti <i>gruppo Valutazione</i>	Aree di processo " Curricolo, Progettazione e Valutazione ", obiettivo 1 Piano di Miglioramento; " Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane ", obiettivo 1-2 Piano di Miglioramento
Scuola Digitale (approfondimento competenze digitali)	Docenti <i>gruppo LIM</i> (gradualmente tutti i docenti)	Area di processo " Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane ", obiettivo 1-2 Piano di Miglioramento
Alfabetizzazione informatica	Assistenti amministrativi	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, obiettivo 1 Piano di Miglioramento
Formazione specialistica sugli applicativi di servizio	Assistenti amministrativi	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, obiettivo 1 Piano di Miglioramento
Principi di procedimento amministrativo	Assistenti amministrativi	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, obiettivo 1 Piano di Miglioramento
Contrattualistica pubblica	Assistenti amministrativi	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, obiettivo 1 Piano di Miglioramento
Sistema pensionistico	Assistenti amministrativi	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, obiettivo 1 Piano di Miglioramento
Gestione reti	Assistenti tecnici	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, obiettivo 1 Piano di Miglioramento
Aggiornamento tecnico specifico di settore	Assistenti tecnici	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, obiettivo 1 Piano di Miglioramento
Gestione allievi portatori di handicap	Collaboratori scolastici	Inclusione e Differenziazione, obiettivo 1 Piano di Miglioramento



FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Si fa riferimento anche a quanto indicato alle sezioni “Le attrezzature e le infrastrutture materiali” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Laboratori enogastronomici Cagliari	Completamento in corso	Enti locali
Laboratori accoglienza Cagliari e Pula	Completamento in corso	Enti locali
Palestra Pula	Indispensabile per ovvi motivi	Enti locali
Aula magna Pula	Indispensabile per ovvi motivi	Enti locali
Laboratorio informatica commerciale	L’esistente è ormai fatiscente	Fondi propri
Attrezzatura laboratori biennio tecnico	Indispensabile per ovvi motivi	Enti locali
Potenziamento laboratorio Scienze Pula	Necessario per buona operatività	Fondi propri
Completamento LIM	Ormai necessario per la didattica	RAS
Potenziamento dotazioni per allievi H	Indispensabile per buona didattica	Fondi propri
Rinnovo parco computer uffici	Le attuali macchine sono fatiscenti	Fondi propri

L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

II PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA è il documento base che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola e presenta la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa. Viene aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di esperienze e osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica.

La nuova offerta formativa così come delineata dalla legge 107, sarà integrata da iniziative di potenziamento e da attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

II PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA riguarda tutti i soggetti della comunità scolastica ed è il riferimento di base che qualifica l'offerta didattica.

Esso si rivolge pertanto a famiglie e ragazzi che:

- ✓ sono alle prese con la scelta della Scuola Secondaria di II Grado
- ✓ frequentano già l'I.I.P. "D. A. Azuni"
- ✓ frequentano un'altra scuola superiore e sono interessati ad un cambiamento di percorso
- ✓ al personale docente dell'Istituto
- ✓ al personale non docente

II PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA è oggetto di un'indagine annuale di gradimento tra i soggetti interessati, attraverso diversi strumenti di rilevazione:

- ✓ studenti
- ✓ genitori di studenti di terza media nelle scuole appartenenti al bacino di utenza
- ✓ docenti dell'Istituto
- ✓ personale ATA.

II PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA è sottoposto ad una *revisione annuale*, viene inoltre aggiornato su indicazioni del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto nonché sulla base delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

II PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA viene reso disponibile attraverso i canali più opportuni, tenuto conto anche della pluralità dell'utenza interessata. Esso è dunque fruibile:

- ✓ sul sito Internet www.azunicagliari.gov.it (Cagliari),
- ✓ www.azunipula.it (Pula)
- ✓ in formato cartaceo per la consultazione nella Bachecca d'Istituto e, su richiesta, presso la segreteria didattica
- ✓ sul portale unico



VALUTAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Considerando che il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA comprende tutte le attività della Scuola, dalla progettazione educativa a quella disciplinare, al singolo progetto, risulta evidente che tutti i percorsi prefigurati al suo interno vadano sottoposti a valutazione e monitoraggio e riguardati come ipotesi di lavoro che possono essere modificati nel corso del triennio.

Il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA è la vita scolastica dell'Istituto "D.A. Azuni", è il controllo del percorso degli allievi, delle loro esigenze, che possono eventualmente comprendere possibili modifiche dinanzi a risultati inadeguati.

CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE

Gli Istituti Professionali sono uno degli ordini in cui è articolata l'istruzione secondaria di II grado nel sistema scolastico italiano.

Vi sono ammessi giovani in possesso di licenza di scuola secondaria di I grado che cercano un percorso formativo in grado di farli entrare il prima possibile nel mondo del lavoro. Gli Istituti Professionali sono la risposta a questa esigenza, infatti la loro finalità è quella di far conseguire ai giovani un livello di istruzione per la formazione della persona e del cittadino, uguale a quello degli altri Istituti Superiori, ma con una professionalità che rispetta le esigenze del mondo del lavoro nazionale ed europeo, studia l'evoluzione dei ruoli lavorativi, delle nuove figure professionali e dei sistemi di produzione.

Nel primo biennio si offre ai ragazzi un prezioso patrimonio di cultura e professionalità, unito ad abilità e specifiche competenze.

Nel secondo biennio e quinto anno si entra nella specificità del percorso, con interventi di esperti professionisti, che possono essere anche ex alunni, e con periodi di scuola-lavoro in azienda.

Contemporaneamente gli allievi continuano lo studio di discipline umanistiche e scientifiche per rafforzare le basi della professionalità ed essere in grado di conseguire validamente il diploma agli Esami di Stato, con la possibilità di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro e/o di proseguire gli studi nei corsi post-diploma, Master e all'Università.



ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "D.A. Azuni" è presente in due diverse aree del territorio della Provincia di Cagliari:

- A Cagliari, in Via Is Maglias, la Sede Centrale;
- A Cagliari, in Via Codroipo, Sede Staccata;
- A Cagliari, in Via Monte Acuto, Sede Staccata;
- A Pula, in Via Nora, si trova la Sede Coordinata.

SEDE DI CAGLIARI

L'Istituto Azuni è un Istituto di istruzione superiore articolato in:

- **ISTITUTO PROFESSIONALE**

Per l'istruzione professionale sono presenti gli indirizzi di nuovo ordinamento:

a) *Indirizzo di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera con tre diverse articolazioni:*

1. Enogastronomia
2. Servizi di Sala e Vendita
3. Accoglienza Turistica

b) *Indirizzo Commerciale, con l'articolazione in:*

1. Servizi Commerciali
2. Servizi Commerciali con curvatura Turistico
3. Promozione Commerciale e Pubblicitaria (opzione)

- **ISTITUTO TECNICO**

Per l'istruzione tecnica, Settore Tecnologico, è presente l'indirizzo di :

1. Grafica e Comunicazione



SEDE DI PULA

- **ISTITUTO PROFESSIONALE**

Per l'istruzione professionale sono presenti gli indirizzi di nuovo ordinamento:

a) *Indirizzo di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera con tre diverse articolazioni:*

1. Enogastronomia
2. Servizi di Sala e Vendita
3. Accoglienza Turistica



STORIA DELL'ISTITUTO

SEDE DI CAGLIARI

L'area vasta di Cagliari, costituita dalla città capoluogo intorno a cui gravitano oltre dieci comuni in costante espansione, è caratterizzata da un tessuto produttivo in cui risulta prevalente il settore terziario.

Il complesso dei servizi presenti nel territorio si articola in attività commerciali, nel turismo, nella pubblica amministrazione, nelle telecomunicazioni, nei servizi finanziari e nei servizi in genere.

L'Istituto Azuni della sede di Cagliari si colloca in questo contesto economico con una varietà di indirizzi articolati tra Istruzione Professionale e Istruzione Tecnica.

Particolarmente ricca risulta l'offerta formativa dell'Istruzione Professionale, i cui indirizzi si articolano all'interno del settore enogastronomia e ospitalità alberghiera, commerciale e grafica.

L'Istituto inizia la sua attività nell'Anno Scolastico 1939/40 come Regia Scuola Tecnica Commerciale Governativa divenendo poi Istituto Professionale di Stato per il Commercio dal 1 ottobre 1965 (DPR 30.9.1965 n. 1744).

Attiva nell'anno scolastico 1965/66 il corso di qualifica triennale per Addetto alla Segreteria d'Azienda e poi, negli anni successivi, i corsi triennali per Addetti alla Contabilità d'Azienda, Addetti ai Servizi di spedizione e Trasporti e Addetti agli Uffici Turistici e i Corsi biennali per Stenodattilografo e Applicato ai Servizi Amministrativi.

Dall'a.s. 1969/70 vengono istituiti sperimentalmente (DPR 19.3.70 n. 253) i corsi post-qualifica per Segretario d'Amministrazione a cui si aggiungeranno successivamente quelli per Operatore Commerciale e Analista Contabile.

A seguito alla promulgazione dei DM 24.4.92 e DM 15.4.94, la sperimentazione denominata "Progetto '92", avviata nell'Istituto dall'a.s. 1989/90, viene istituzionalizzata dando luogo alle nuove qualifiche e ai nuovi corsi post-qualifica che gradualmente sostituiscono i precedenti.

Dall'a.s. 1994/95, è stata aggregata all'IPSSCT Azuni la scuola coordinata ad indirizzo Alberghiero e della Ristorazione di Pula

Dall'a.s. 2000/2001 l'Istituto "Azuni" è denominato ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE.

Dall'a.s. 2010/2011 l'Istituto ha attivato il settore "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA".

A Cagliari l'istituto è diviso in due grandi edifici siti a poca distanza l'uno dall'altro, uno in Via Is Maglias (sede centrale), e uno in Via Codroipo, di fronte alla necropoli di Tuvixeddu (a cui si accede da via Is Maglias).

Una sede in cui sono ospitate otto classi dell'indirizzo enogastronomico si trova in Via Monte Acuto che sorge nelle vicinanze del sito del Castello di San Michele.



SEDE DI PULA

L'Istituto Professionale per i Servizi dell'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "D. A. Azuni" sito a Pula in via Nora, dall'anno scolastico 1994/95 è una sezione associata dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Domenico Alberto Azuni" di Cagliari.

La cittadina di Pula conta 7.200 abitanti, molti di più durante la stagione estiva, ed è conosciuta in ambito nazionale e internazionale per il suo patrimonio naturalistico (il mare e le innumerevoli spiagge, le grandi distese boschive regno del cervo sardo, la laguna,) e storico-artistico. Nel suo territorio essa custodisce le rovine della città di Nora, prima città fenicia della Sardegna e conserva ancora un discreto centro storico ricco di importanti risorse culturali come il museo archeologico che custodisce i reperti provenienti da Nora, la chiesa di San Giovanni Battista del XIX secolo e sulla strada per Nora, l'aristocratica Villa Santa Maria costruita nella prima metà dell'ottocento sui ruderi dell'antica chiesa omonima, su progetto dell'architetto Gaetano Cima.

L'Istituto Alberghiero trova la sua collocazione in un territorio fortemente caratterizzato dal punto di vista turistico, non lontano dal capoluogo a cui è facilmente collegato dal trasporto pubblico. Nel corso degli anni esso ha consolidato la sua presenza in un contesto territoriale che offre i presupposti ideali per una piena ed efficace integrazione tra la scuola e il tessuto economico e produttivo.

Fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale di Pula circa 25 anni fa, esso opera in una realtà che favorisce il confronto e la collaborazione con tutti i soggetti che, a vario titolo, operano in questo territorio, offrendo nuove prospettive all'Offerta Formativa grazie ad una proficua collaborazione con tutte le Aziende e le Istituzioni.

Ne consegue che chi si iscrive nel nostro Istituto ha la concreta opportunità di integrare e approfondire le conoscenze e competenze apprese in ambito scolastico e in contesti lavorativi/produttivi di indubbia qualità.

Una collaborazione di notevole importanza, per lo sviluppo professionale dell'Istituto, ha avuto inizio nell'anno scolastico 2008/2009 con il Forte Village Resort, nell'ambito di un'Intesa che coinvolge anche l'Assessorato Pubblica Istruzione della Provincia di Cagliari, la Direzione Scolastica Regionale e il Comune di Pula.

L'obiettivo è quello di far ricadere sul personale e sugli alunni dell'Istituto qualità, esperienze e competenze di formazione professionale grazie alle sinergie attivabili intorno al Master in Five Stars Hotel Management di altissima formazione internazionale, funzionante presso la Hotel Business School, Divisione dell'Università LUISS Guido Carli di Roma, che ha sede in una sezione dell'Istituto Alberghiero.

Un altro contributo particolarmente significativo è in atto nel settore più specificamente turistico: un progetto di Alternanza scuola-lavoro che si realizza con il Comune di Pula, finalizzato alla gestione dell'informazione turistica (INFO POINT), tramite alunni dell'Istituto qualificati e plurilingue in grado di soddisfare le richieste dell'utenza con l'ausilio di mappe, brochures, depliant e stampati di vario genere. L'obiettivo è di innalzare il livello di formazione dell'indirizzo



turistico su una base di competenze acquisite nelle specializzazioni di front-office, di back-office e booking.com

ALUNNI, CLASSI, PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Nell'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto "D.A. Azuni" nelle sue Sedi conta **958** alunni, di cui **643** frequentanti presso la sede di CAGLIARI e **325** presso la sede di PULA. Gli iscritti sono distribuiti su **18** classi in via Is Maglias, **8** classi in via Codroipo, **10** classi in via Monte Acuto e **19** classi nella sede di Pula. Il suo "bacino d'utenza" è molto vasto, comprendendo circa 20 Comuni.

Nell'Istituto prestano il loro servizio:

n. **1** dirigente scolastico;

n. **133** docenti (**104** di ruolo a tempo indeterminato e **29** a tempo determinato);

n. **34** A.T.A. (personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario), in particolare: **1** DSGA (Direttore Servizi Generali Amministrativi), **7** amministrativi, **11** tecnici, **15** collaboratori scolastici.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Sono presenti nella scuola alcune caratteristiche costanti nell'Istruzione professionale:

- ✓ la maggior parte degli alunni proviene dalla scuola media;
- ✓ numerosi alunni sono in ritardo rispetto alla scuola frequentata;
- ✓ è presente un'alta percentuale di insuccessi scolastici;
- ✓ è presente un forte tasso di dispersione scolastica;
- ✓ è forte l'incidenza del pendolarismo;
- ✓ Criticità dei comportamenti degli allievi del biennio.

Questi problemi richiedono che la scuola – nel predisporre la propria offerta formativa - adotti scelte metodologiche e didattiche che, tenendo conto delle caratteristiche socio-culturali dell'utenza, privilegino la didattica laboratoriale.

La criticità dei comportamenti degli allievi delle classi del biennio, sottolineata anche nel RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE, evidenzia la necessità di ricorrere a strategie che risultino maggiormente efficaci per il miglioramento delle competenze di base, per limitare la dispersione scolastica e per eliminare forme di bullismo e atti vandalici.

Le aree di intervento e potenziamento ritenute essenziali per portare gli studenti al successo formativo-professionale e migliorare comportamenti scorretti sono:

1. Potenziamento Laboratoriale
2. Potenziamento Linguistico;
3. Potenziamento Scientifico;
4. Potenziamento Socio Economico e per la Legalità;



5. Potenziamento Motorio;
6. Potenziamento Artistico e Musicale;
7. Potenziamento Umanistico.

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa dell'Istituto Azuni, mira a favorire la costruzione e lo sviluppo di competenze culturali, sociali e professionali che siano in grado di rispondere alle esigenze del territorio.

La scuola, nel corso degli anni, ha sviluppato col territorio, sia dell'area vasta di Cagliari che della zona di Pula, una fitta rete di relazioni, anche finalizzate alla realizzazione dell'Alternanza scuola-lavoro, di sopralluoghi didattici, visite aziendali a scopo didattico e stage aziendali.

Attraverso queste esperienze, la scuola realizza l'obiettivo di integrare la formazione teorica, di base e specialistica, con lo sviluppo delle capacità applicative finalizzate alla costruzione e al rafforzamento delle competenze professionali.

La rete di relazioni tra scuola e realtà economiche del territorio si è rafforzata ulteriormente con le esperienze di Alternanza scuola-lavoro.

In tal modo l'Istituto, con i suoi percorsi fondati sulla didattica laboratoriale, attraverso le attività d'aula e lo stage nell'indirizzo professionale, assicura una solida formazione in grado di realizzare le competenze di cittadinanza, previste dall'obbligo scolastico, e le competenze professionali previste dai Profili professionali attivati e rispondenti alle esigenze del mondo lavoro.



CURRICOLO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE, INDIRIZZO:

- **“Servizi Commerciali”**
 - **“Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera**
-
- ✓ 1° biennio (comune)
 - ✓ 2° biennio (distinto nei vari indirizzi per tutti i percorsi sia dell’istruzione tecnica che di quella professionale)
 - ✓ quinto anno: diploma

Il processo di costruzione delle competenze si realizza:

- ✓ attraverso le attività d’aula (attività teoriche, volte a fornire le conoscenze generali e specifiche proprie dell’indirizzo)
- ✓ attraverso le attività pratiche di laboratorio (Informatica, Economia Aziendale e Laboratorio di Informatica, Reception)
- ✓ attraverso le attività formative rappresentate dall’esperienza dell’Alternanza Scuola-Lavoro e dallo stage. Per tale indirizzo la scuola organizza stage in azienda e l’attività pratica in regime di alternanza scuola lavoro a partire dalla classe 3° (2° biennio) fino alla classe 5°.



SERVIZI COMMERCIALI

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale settore tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale e generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico-aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio e alla richiesta delle aziende.

QUADRO ORARIO “SERVIZI COMMERCIALI”

(Vedi Allegato D)

Al terzo anno, in regime di sussidiarietà Regione-Stato, lo studente può conseguire la qualifica **leFP** (percorsi di Istruzione e Formazione Professionale) di:

⇒ **Operatore Amministrativo-Segretariale**

L'operatore Amministrativo-Segretariale interviene, a livello esecutivo, nel processo di amministrazione e gestione aziendale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività.

La qualificazione nell'utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla gestione, elaborazione, trattamento e archiviazione di documenti e comunicazioni di diverso tipo, anche di natura amministrativo contabile, con competenze nella programmazione ed organizzazione di eventi e riunioni di lavoro.

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

L'operatore amministrativo segretariale è in grado di:

- Definire e pianificare attività da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (documenti, procedure, protocolli, ecc.) e del sistema di relazioni.
- Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
- Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.
- Collaborare alla gestione dei flussi informativi e comunicativi con le tecnologie e la strumentazione disponibile.



- Redigere comunicazioni anche in lingua straniera e documenti sulla base di modelli standard per contenuto e forma grafica.
- Redigere, registrare e archiviare documenti amministrativo-contabili.
- Curare l'organizzazione di riunioni, eventi e viaggi i lavoro in coerenza con gli obiettivi e le necessità aziendale

PROFESSIONI E ATTIVITA' DI RIFERIMENTO

Professioni:

- ✓ Impiegati
- ✓ Personale di segreteria
- ✓ Aiuto contabili e assimilati

Attività economiche di riferimento:

- ✓ Aiuto contabili e assimilati
- ✓ Attività di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
- ✓ Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio
- ✓ Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio

PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO DEI" Servizi Commerciali – Ambito Commerciale"

Al termine del quinto anno lo studente consegue il diploma di Istruzione Professionale di "Tecnico dei Servizi Commerciali Ambito Commerciale" è in grado di:

- Rilevare fenomeni di gestione con il ricorso a tecniche contabili o extracontabili
- Elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali
- Trattare dati del personale e relativi adempimenti
- Attuare la gestione commerciale
- Attuare la gestione del piano finanziario
- Effettuare adempimenti di natura civilistica e fiscale
- Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi
- Ricercare informazioni funzionali all'esercizio della propria attività
- Comunicare in almeno 2 lingue straniere
- Utilizzare tecniche di comunicazione e relazione
- Operare con autonomia e responsabilità nel sistema informativo dell'azienda integrando le varie competenze dell'ambito professionale
- Documentare il lavoro e redigere relazioni tecniche



SERVIZI COMMERCIALI CON CURVATURA TURISTICO

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale settore tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nell'ambito del turismo per la valorizzazione del territorio.

Il sistema turistico assume un crescente rilievo anche nella dimensione locale per la realizzazione di un vero e proprio sistema territoriale e rispondere efficacemente alle esigenze sempre più complesse della clientela, elaborando progetti e soluzioni personalizzate.

QUADRO ORARIO “SERVIZI COMMERCIALI CON CURVATURA TURISTICO”

(Vedi Allegato D)

Per l'indirizzo Servizi Commerciali con curvatura Turistico, è pratica consolidata la partecipazione da parte delle classi allo stage presso:

- le navi da crociera della compagnia GRIMALDI LINES dove, attraverso il progetto Grimaldi EDUCA dedicato alla formazione, gli alunni hanno l'opportunità di integrare la formazione teorica con attività pratiche di stage on board.
- Le navi della TIRRENIA NAVIGAZIONE dove, attraverso il progetto FORMARE, gli alunni hanno l'opportunità di svolgere l'attività di stage e laboratori didattici a bordo delle navi.

PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO DEI “Servizi Commerciali con curvatura Turistico”

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato di Istruzione Professionale di indirizzo “Servizi Commerciali con curvatura Turistica” è in grado di:

- Elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali
- Ricercare informazioni funzionali all'esercizio della propria attività
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere diversi modelli di strutture organizzative aziendali
- Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale, degli adempimenti amministrativi ad essa connessi e dell'area amministrativo-contabile
- Partecipare ad attività dell'area marketing
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi
- Comunicare in almeno due lingue straniere con un corretto utilizzo della terminologia di settore
- Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi
- Utilizzare tecniche di comunicazione e relazione
- Operare con autonomia e responsabilità nel sistema informativo dell'azienda integrando le varie competenze dell'ambito professionale
- Documentare il lavoro e redigere relazioni tecniche



SETTORE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA (OPZIONE)

All'interno del Profilo Professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare le competenze nel settore della Promozione Commerciale e delle connesse attività di Comunicazione Pubblicitaria.

Le competenze di ambito, in termini di conoscenze e attività, si caratterizzano anche per la progettazione di differenti tipologie di prodotti e Servizi Pubblicitari.

QUADRO ORARIO “SERVIZI PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA (OPZIONE)”

(Vedi Allegato D)

Al terzo anno, in regime di sussidiarietà Regione-Stato, lo studente può conseguire la qualifica **leFP** (percorsi di Istruzione e Formazione Professionale) di:

⇒ **Operatore Grafico Multimedia**

L'operatore grafico interviene a livello esecutivo nel processo di produzione grafica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività relative alla realizzazione del prodotto grafico, seguendo le istruzioni ricevute e alla produzione di file per la pubblicazione su supporto cartaceo e multimediale. Utilizza competenze di elaborazione grafica impiegando software professionale per il trattamento delle immagini e per l'impaginazione degli stampati; possiede competenze funzionali all'operatività nell'ambito della realizzazione di prodotti multimediali.

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

L'operatore grafico è in grado di:

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulle base delle istruzioni ricevute e/o delle indicazioni di appoggio del progetto grafico e del sistema di relazioni
- Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di attività sulla base delle istruzioni/indicazioni ricevute, del risultato atteso
- Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari curando le attività di manutenzione ordinaria
- Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali



- Elaborare un prodotto grafico sulla base delle istruzioni ricevute e della documentazione del progetto, tenendo conto delle diverse tipologie di supporto di pubblicazione
- Produrre i file grafici in formato adatto alla pubblicazione su diversi supporti
- Acquisire ed elaborare immagini, video e grafici per la pubblicazione su supporti multimediali

PROFESSIONI E ATTIVITA' ECONOMICHE DI RIFERIMENTO

Professioni:

- Artigiani, operai specializzati
- Compositori tipografici
- Tipografi impressori
- Stampatori offset e alla rotativa
- Rilegatori ed assimilati
- Fototipografi e fototecnici

Attività economiche di riferimento:

- Stampa e riproduzione di supporti registrati
- Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
- Legatoria e servizi connessi
- Attività editoriali
- Edizione di libri
- Edizione di quotidiani
- Edizione di riviste e periodici
- Edizione di altri software

PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO DEI “Servizi Promozione Commerciale e Pubblicitaria (opzione)”

Al termine del quinto anno lo studente consegue il diploma di Istruzione Professionale di indirizzo di “Tecnico dei Servizi Commerciali opzione *Promozione Commerciale Pubblicitaria*” è in grado di:

- Elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali
- Trattare dati del personale e relativi adempimenti
- Attuare la gestione commerciale



- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*
- Partecipare all'attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari
- Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi
- Ricercare informazioni funzionali all'esercizio della propria attività
- Utilizzare tecniche di comunicazione e relazione
- Operare con autonomia e responsabilità nel sistema informativo dell'azienda integrando le varie competenze dell'ambito professionale
- Documentare il lavoro e redigere relazioni tecniche



SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, i saperi e le competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento. Si articola in un biennio comune, un secondo biennio e un quinto anno, con tre diverse articolazioni

- **Enogastronomia**
- **Servizi di Sala e Vendita**
- **Accoglienza Turistica**

Nel settore **“Enogastronomia”** gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative sulla sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Nel settore **“Servizi di Sala e Vendita”** gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita dei prodotti enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale; di applicare le normative sulla sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Nel settore **“Accoglienza turistica”** gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

QUADRO ORARIO “SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA”

CAGLIARI E PULA

(Vedi Allegato D)



Al terzo anno, in regime di sussidiarietà Regione-Stato, lo studente può conseguire la qualifica **leFP** (percorsi di Istruzione e Formazione Professionale) di:

- **Operatore della Ristorazione: servizi Preparazione Pasti**
- **Operatore della Ristorazione: Servizi di Sala e Bar**
- **Operatore ai Servizi di Promozione ed Accoglienza: indirizzo strutture ricettive**

Al fine del conseguimento del percorso leFP, la scuola affianca alle attività d'aula le attività di alternanza scuola-lavoro, attività di stage, visite aziendali, sopralluoghi didattici, visite nel territorio in modo che gli studenti possano **sperimentare** modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO DEI “Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera”

Il diplomato di Istruzione Professionale dell'indirizzo “Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera” ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

É in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.



ISTITUTO TECNICO – SETTORE TECNOLOGICO

⇒ **INDIRIZZO di GRAFICA E COMUNICAZIONE**

L'iscrizione al primo biennio del Settore Tecnologico consente agli studenti di orientarsi verificando i propri interessi e attitudini per scegliere in modo più consapevole l'indirizzo di studi al termine della classe seconda.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE “GRAFICA E COMUNICAZIONE”

(Vedi Allegato D)

COMPETENZE TECNICHE:

- Ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso di tecnologia per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa ed i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

E' in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni,

possono rivolgersi:

- alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,
- alla realizzazione di prodotti multimediali,
- alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
- alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
- alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);



- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO IN “Grafica e Comunicazione”

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- Realizzare prodotti multimediali.
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.



LE SCELTE DIDATTICHE E CULTURALI DELL'ISTITUTO

per migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione

L'Istituto è impegnato in un progetto complessivo di sensibile e forte miglioramento della qualità per far sì che i propri studenti, al termine del percorso, siano in grado di competere con gli allievi delle migliori scuole nazionali, di proseguire con successo la formazione a livello universitario o nei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

La criticità dei comportamenti degli allievi delle classi del biennio, sottolineata anche nel **RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE**, evidenzia la necessità di ricorrere a strategie che risultino maggiormente efficaci per il miglioramento delle competenze di base, per limitare la dispersione scolastica e per eliminare forme di bullismo e atti vandalici.

Gli **ASSI DI INTERVENTO** ritenuti essenziali per portare gli studenti al successo formativo-professionale e migliorare comportamenti scorretti sono:

IDENTITÀ E APPARTENENZA

PREMIALITÀ PER I MIGLIORI

QUALITÀ DELLA FORMAZIONE

ORIENTAMENTO

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

LABORATORI

COLLABORAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

ATTENZIONE ALLE DIVERSITÀ

PIÙ FORMAZIONE PER I VOLONTARI

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

ciascuno di essi garantirà uno standard elevato di qualità, standard che potrà raggiungere livelli di eccellenza per chi si sarà mostrato disponibile ad uno specifico e particolare impegno e sacrificio nello studio e nell'applicazione.

QUALIFICA DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Per gli indirizzi dell'Istruzione Professionale la scuola predispone, in regime di sussidiarietà Regione-Stato, anche il percorso finalizzato al conseguimento della qualifica IeFP (percorsi di Istruzione e Formazione Professionale), che si ottiene nella classe Terza attraverso apposito esame.

La Qualifica IeFP è coerente alla scelta dell'indirizzo fatta già dalla classe seconda.

Per il Settore "Servizi Commerciali", le qualifiche IeFP:

⇒ **Operatore Amministrativo-Segretariale**



L'operatore amministrativo segretariale è in grado di:

Definire e pianificare attività da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (documenti, procedure, protocolli, ecc.) e del sistema di relazioni.

⇒ **Operatore Grafico Multimedia**

L'operatore grafico è in grado di:

Gestire sia i processi amministrativi e commerciali sia le attività di promozione dell'immagine aziendale con l'utilizzo di strumenti grafico-pubblicitari

Per il Settore "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" Cagliari e Pula, le qualifiche leFP sono:

⇒ **Operatore della Ristorazione Indirizzo "Servizi Preparazione Pasti"**

⇒ **Operatore della Ristorazione Indirizzo "Servizi di Sala e Bar"**

⇒ **Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza Indirizzo "Strutture Ricettive"**



ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Tirocini di formazione e orientamento.

Nella progettazione dei percorsi degli istituti professionali assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, Alternanza Scuola-Lavoro.

Per gli studenti del **secondo biennio e nell'ultimo anno** verranno programmate visite aziendali e stages in strutture ricettive, per un numero di almeno 400 ore, con lo scopo di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, verranno programmati percorsi di alternanza scuola-lavoro, come previsto dalla "Riforma del Sistema Nazionale dell'Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (Legge 13 luglio 2015, n. 107).

I tutor aziendali seguiranno gli allievi durante l'intera attività, in maniera da garantire, come previsto dalla normativa vigente, la corrispondenza delle attività svolte dagli allievi a quanto previsto nella Convenzione e nel Patto Formativo.

FINALITÀ

Il percorso si propone di far acquisire, consolidare e sviluppare le conoscenze tecnico-professionali assimilate durante le attività curricolari.

Questa attività, infatti, non può essere considerata come un momento separato all'attività svolta in classe ma piuttosto come presenza costante nel processo formativo degli allievi nonché un'ulteriore opportunità formativa ed una risorsa per l'educazione della persona.

Il progetto dell'Alternanza Scuola-Lavoro persegue le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento che colleghino il mondo della scuola con l'esperienza lavorativa;
- arricchire la formazione acquisita durante l'attività svolta in classe;
- valorizzare gli interessi dei ragazzi per orientarli nelle loro scelte scolastiche e lavorative;
- aumentare il numero dei giovani che conseguono il diploma e, quindi, combattere la dispersione scolastica;
- perfezionare la condivisione dei curricoli progettuali all'interno dell'istituzione scolastica;
- sviluppare la capacità di mettere in pratica quanto appreso in teoria;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.



MODALITÀ DI INTEGRAZIONE CON LE ATTIVITÀ CURRICOLARI

L'attività di Alternanza Scuola-Lavoro viene inserita nel curriculum didattico come parte complementare di un processo formativo ampio dove vengono coinvolte tutte le discipline dell'area di indirizzo.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Durante il tirocinio gli allievi verranno inseriti in una realtà lavorativa in cui, sotto la supervisione di un tutor aziendale, svolgeranno vere e proprie mansioni lavorative precedentemente concordate e valutate alla fine del tirocinio in collaborazione con il tutor scolastico. Durante l'attività di stage gli alunni dovranno dimostrare serietà, rispetto delle regole e dei ruoli partecipando con interesse, consapevoli che lo stage costituisce un'opportunità di crescita culturale e professionale e una chance in più per il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

AZIENDE COINVOLTE

A decorrere dall'anno scolastico 2015/2016 è istituito, presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, il Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro.

Il Registro è istituito d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e comporta:

- un'area aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e aziende disponibili a svolgere percorsi di alternanza.(il Registro riporterà anche il numero massimo degli studenti che l'azienda è disposta ad ospitare e i periodi dell'anno disponibili per svolgere l'attività).
- una sezione speciale del Registro delle Imprese, di cui all'art. 2188 del c.c., a cui devono essere iscritte le Imprese per l'alternanza scuola-lavoro.



INCLUSIONE

L'Istituto presta particolare attenzione alle problematiche individuali nei percorsi di apprendimento: all'interno del curriculum generale integrato, l'azione didattica permette a ciascun alunno di percorrere la propria strada per imparare con gli altri ma, se necessario, in momenti diversi rispetto agli altri. La diversità riscontrabile negli stili di pensiero, nei tipi di intelligenza, nelle dinamiche di relazione e nei vissuti familiari si associa spesso a quella derivante dalla provenienza culturale e geografica. La classe diventa quindi il luogo deputato a garantire il giusto sostegno didattico a tutti coloro che presentano "Bisogni Educativi Speciali".

Un gruppo di lavoro complesso, GLH di Istituto, al quale partecipano docenti di sostegno, docenti curricolari, genitori e specialisti (medici, psicologi, assistenti sociali, educatori) studia e progetta le migliori condizioni di integrazione e di inclusione per ciascuno studente.

A livello di sede, in riferimento al contesto socio-economico e culturale del territorio, con il contributo di tutte le professionalità presenti nella scuola si porteranno avanti azioni educative e didattiche:

- ricorrendo alla flessibilità oraria e didattica prevista dall'autonomia;
- valorizzando i progressi e il lavoro dei singoli;
- utilizzando mediatori didattici;
- collaborando con gli uffici competenti degli enti locali;
- attivando progetti specifici;
- attivando corsi di recupero per sostenere e garantire successo formativo di ciascuno.

ORGANIGRAMMA ISTITUTO

(Vedi Allegato E)



CONSIGLIO DI CLASSE

E' composto da tutti i docenti della classe oltre che dai rappresentanti degli alunni e dei genitori. E' presieduto dal Dirigente Scolastico, Dott. Ing. Vincenzo Porrà, o dai coordinatori designati e di seguito elencati. Il Consiglio di Classe formula la programmazione didattica-educativa della classe e gli obiettivi per la sua realizzazione, propone strategie per interventi di recupero e potenziamento, promuove attività integrative e di approfondimento, programma viaggi di istruzione, decide per le sanzioni disciplinari agli studenti.

DIPARTIMENTI

Il nuovo ordinamento degli Istituti professionali richiede che la progettazione formativa sia sostenuta da forme organizzative che pongano, al centro delle strategie didattiche collegiali, il laboratorio e la didattica laboratoriale, la costruzione di percorsi di insegnamento/apprendimento in contesti reali, quali l'Alternanza Scuola-Lavoro, il raccordo con le altre istituzioni scolastiche (reti) e con gli enti locali (convenzioni), anche per realizzare progetti.

I Dipartimenti fungono da articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, da supporto alla didattica e alla progettazione e corrispondono ai quattro assi culturali.

Con il passaggio *da apprendimento per discipline ad apprendimento per competenze* la funzione dei Dipartimenti assume un ruolo importante nel lavoro di collaborazione dei docenti delle stesse discipline per il raggiungimento di competenze, abilità e conoscenze, secondo il *Quadro europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF)*

Il Dipartimento è presieduto da un coordinatore responsabile designato dal D.S. o dai componenti dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- presiedere e coordinare, in sostituzione del D.S., le riunioni del dipartimento
- coordinare la programmazione educativa e didattica per classi parallele
- concordare le tipologie di prove, griglie di valutazione di ingresso e di uscita
- proporre l'acquisto di materiale e sussidi didattici sentito il rispettivo dipartimento
- coordinare l'adozione dei libri di testo

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Spettano al Consiglio di Istituto, composto dal Dirigente Scolastico, dai rappresentanti degli alunni, genitori, docenti e personale ATA regolarmente eletti, tutte le competenze previste dalla normativa vigente e dal Regolamento d'Istituto.



GIUNTA ESECUTIVA

La giunta esecutiva è uno degli organi collegiali delle scuole secondarie italiane di secondo grado. Viene formata all'interno del Consiglio di Istituto con l'elezione di un rappresentante scelto da ogni componente e si riunisce separatamente.

Essa è composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e da due genitori. Della giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, ed il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa.

Assume i compiti preparatori ed esecutivi del Consiglio di Istituto; predispone il bilancio, prepara i lavori del Consiglio che resta l'unico organo deliberante all'interno dell'Istituto.

ORGANO DI GARANZIA

Introdotta dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti", l'organo di garanzia è un ordine collegiale della scuola secondaria italiana di secondo grado. Il suo funzionamento è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.

Ha come principale obiettivo quello di promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori.

Il suo compito è quello di intervenire quando vi siano due parti che esprimono opinioni diverse su un fatto o un problema che abbia a che fare con i diritti, i doveri o la disciplina degli studenti.

Esso si compone dal Dirigente Scolastico, un docente designato dal Consiglio di Istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori ed è differenziato tra la sede di Cagliari e la scuola coordinata di Pula.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

La legge 107/2015 al comma 129 ridefinisce il comitato per la valutazione dei docenti

il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio d'Istituto
- un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il II ciclo di istruzione, scelti dal Consiglio d'Istituto



- un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- ⇒ della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- ⇒ dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- ⇒ delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente e educativo.

Si allegano:

- a. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- b. Regolamento d'Istituto
- c. Schede progetti
- d. Quadri Orari
- e. Organigramma

N.B.: l'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.